



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

PDIC89200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7379** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Parini", istituito in data 28 dicembre 2007 con approvazione della Regione Veneto, è situato nel territorio della città di Camposampiero, posizionata a nord-est di Padova, da cui dista circa 20 km. La città comprende Camposampiero e Rustega, centri che trovano spazio su una superficie di circa 21 kmq in zona pianeggiante, solcata da numerosi corsi d'acqua che hanno accompagnato la sua lunga storia.

L'Istituto comprende tre ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado, situate nel centro di Camposampiero e nella frazione di Rustega. A Camposampiero è presente anche un punto di erogazione del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Padova.

Sul territorio dell'Istituto insistono molteplici realtà amministrative, culturali, sportive che costituiscono delle risorse umane ed economiche per la scuola, con azioni di supporto, aiuto ed integrazione. Il Dirigente scolastico, l'ufficio amministrativo, le funzioni strumentali, i singoli docenti e il personale ausiliario interagiscono per cercare di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, perseguendo l'obiettivo comune dell'educazione e della crescita civile e culturale dei ragazzi.

L'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali sono consapevoli dell'importanza di una scuola efficiente ed efficace, con un'offerta formativa valida e ampia e sono quindi sensibili alle problematiche connesse all'organizzazione delle risorse.

Fra le istituzioni e la scuola vi è collaborazione reciproca nelle iniziative, che coinvolgano gli studenti, e le amministrazioni sono disponibili a sostenerle economicamente, compatibilmente con i limiti di bilancio. Anche per questo motivo numerosi progetti sono infatti cofinanziati dall'Amministrazione Comunale che fornisce altresì fondi per l'acquisto di materiale didattico o di sussidi e consente l'uso degli scuolabus.

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione scolastica dell'Istituto è molto eterogenea, tale eterogeneità può essere di stimolo continuo per la sperimentazione di nuove modalità di progettazione dei percorsi di apprendimento, nonché di conoscenza di culture diverse da quella italiana.

Vincoli:

L'alta percentuale di alunni stranieri spesso necessita di risorse umane che negli ultimi anni sono state ridotte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Camposampiero che dal 2000 fa parte dell'Unione dei Comuni Federazione dei Comuni del Camposampierese si caratterizza per la presenza di numerose strutture di servizi ospedalieri e per i collegamenti stradali e ferroviari che garantiscono la raggiungibilità della città. Il territorio offre molte opportunità di lavoro. Negli ultimi anni c'è stata una stabilizzazione del numero di abitanti con un incremento della popolazione non italoфона. La situazione socio-economica del territorio è buona. Sul territorio sono presenti organismi di aggregazione sociale: oratori, Pro loco, associazioni del terzo settore (culturali, sociali, musicali e sportive) che promuovono e organizzano attività ricreative. Negli anni, con alcune di queste associazioni l'Istituzione scolastica ha instaurato legami di collaborazione senza pesare sul bilancio finanziario dell'Istituto. L'Amministrazione comunale contribuisce alla fornitura del servizio mensa, scuolabus indispensabili per agevolare le famiglie.

Vincoli:

La città di Camposampiero si sviluppa su un vasto territorio e questo comporta un'importante richiesta di interventi, che non sempre riescono a soddisfare le richieste.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui l'Istituto si avvale sono quelle stanziare dal MIUR, Fondi Europei e quelli erogati dalle famiglie finalizzate principalmente alla copertura assicurativa, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Sono stati consegnati nell'a.s. 2022/2023 i due nuovi plessi scolastici di Rustega e di Camposampiero (Sede Ex-Liceo).

Vincoli:

L'Istituto negli ultimi anni ha implementato le attrezzature multimediali ma ancora la cablatura wi-fi è in fase di completamento, non permettendo un uso efficace della strumentazione acquistata.



Risorse professionali

Opportunità:

Quasi tutto il personale risulta essere stabile nel tempo, è molto presente e investe nella propria formazione.

Vincoli:

Molte volte il personale non è numericamente sufficiente per poter sopperire alle necessità crescenti dell'Istituto e del contesto in cui esso è situato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PDIC89200R |
| Indirizzo | VIA FILIPETTO 12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO |
| Telefono | 0495790500 |
| Email | PDIC89200R@istruzione.it |
| Pec | pdic89200r@pec.istruzione.it |

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PDAA89201N |
| Indirizzo | VIA BORGO RUSTEGA 84 RUSTEGA 35012 CAMPOSAMPIERO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via borgo rustega 84 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD |

C. BATTISTI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PDEE89201V |

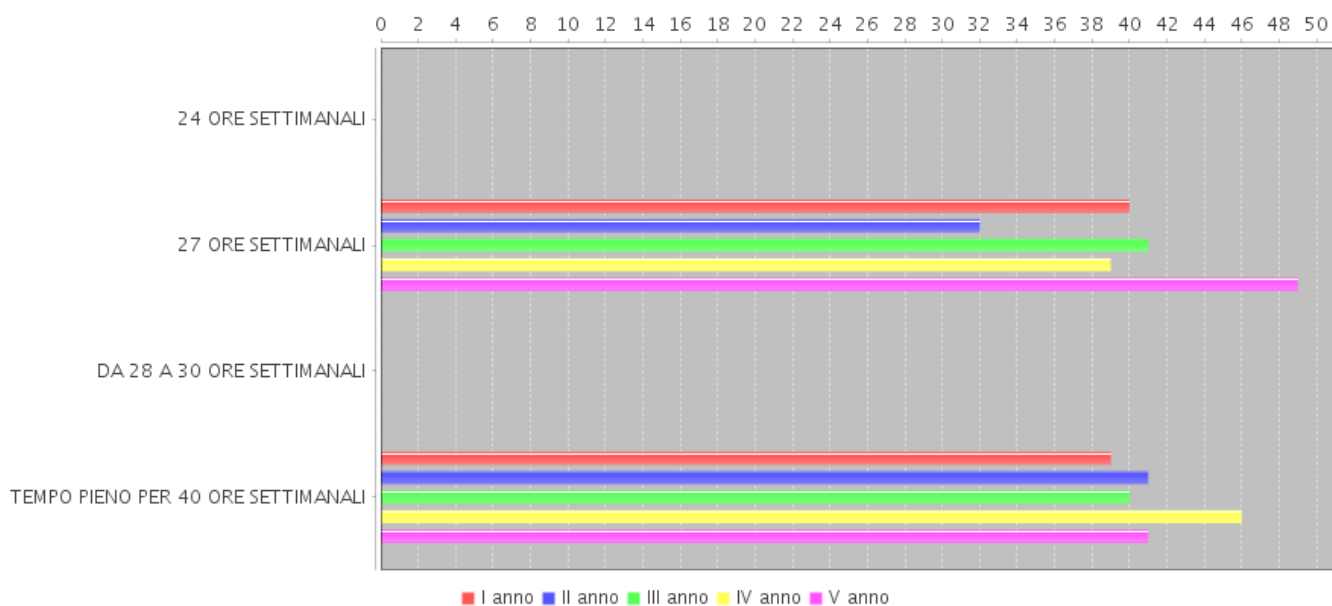


Indirizzo VIA FILIPPETTO - 35012 CAMPOSAMPIERO

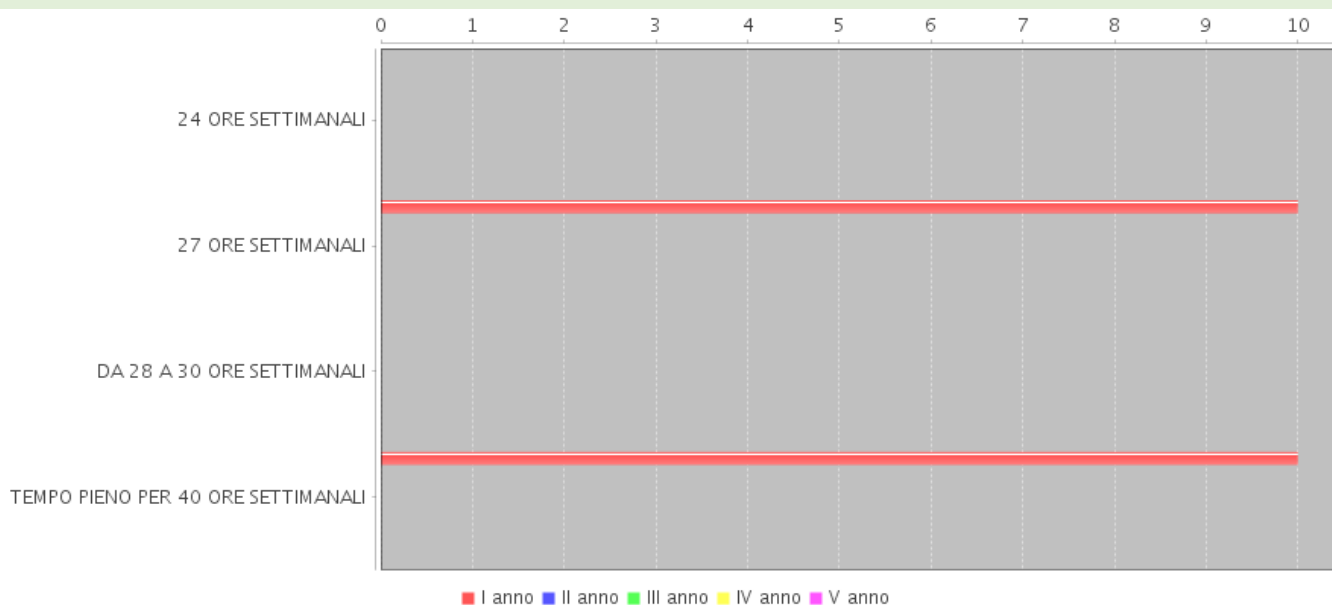
Numero Classi 20

Totale Alunni 408

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



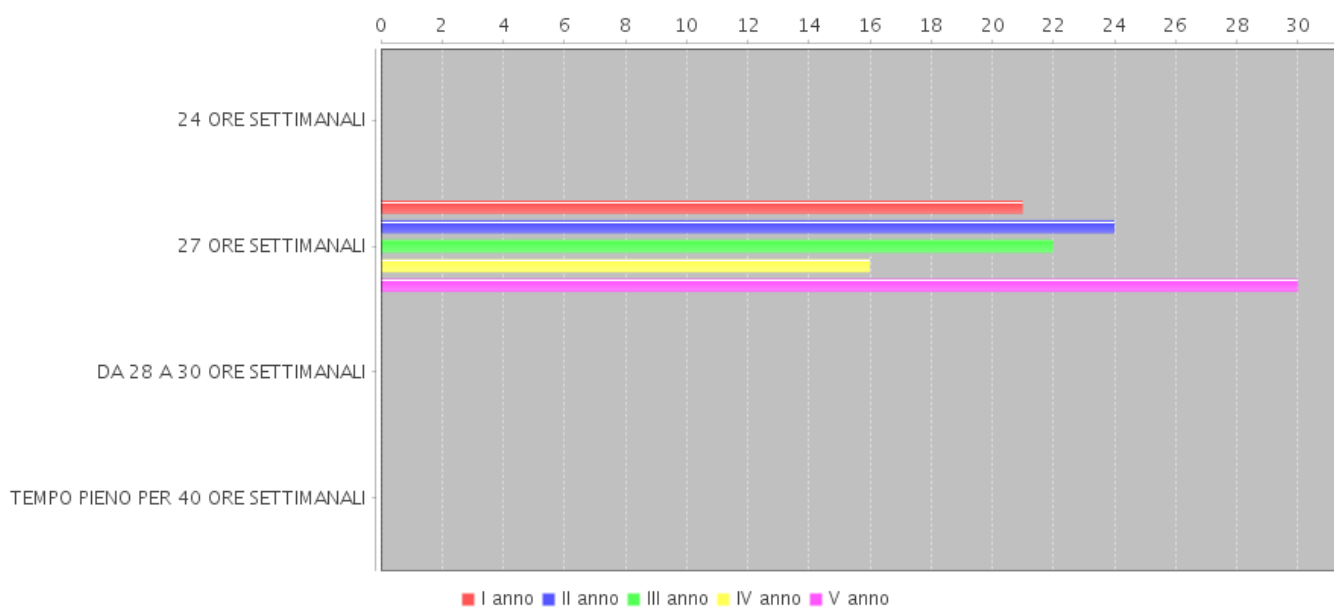
Codice PDEE89202X

Indirizzo VIA BORGO RUSTEGA 82 RUSTEGA 35012
CAMPOSAMPIERO

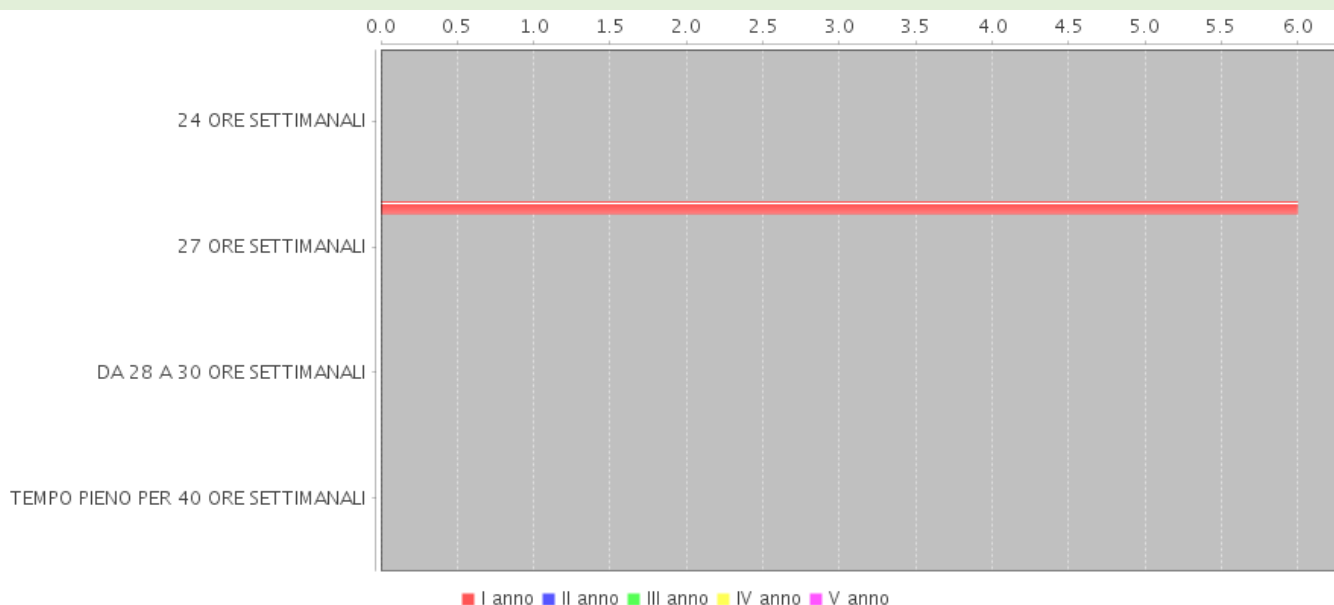
Numero Classi 6

Totale Alunni 113

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

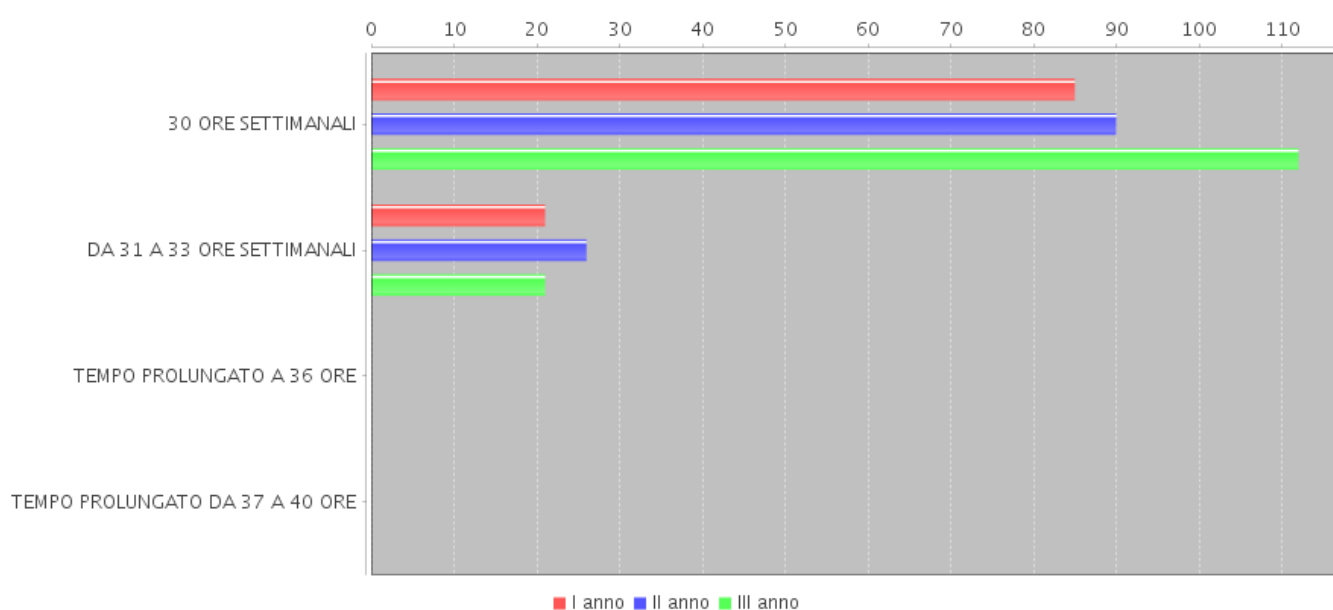


PARINI (PLESSO)

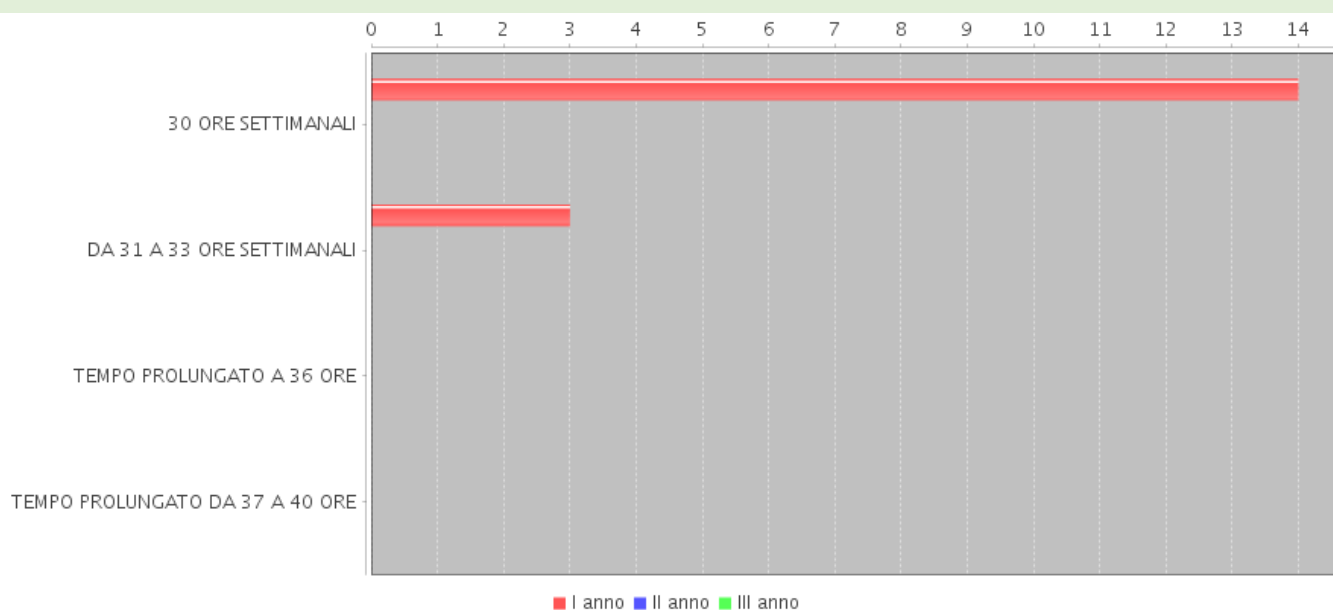


| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PDMM89201T |
| Indirizzo | VIA FILIPPETTO,12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 355 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Multimediale | 3 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Carrello mobile | 3 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 72 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 60 |

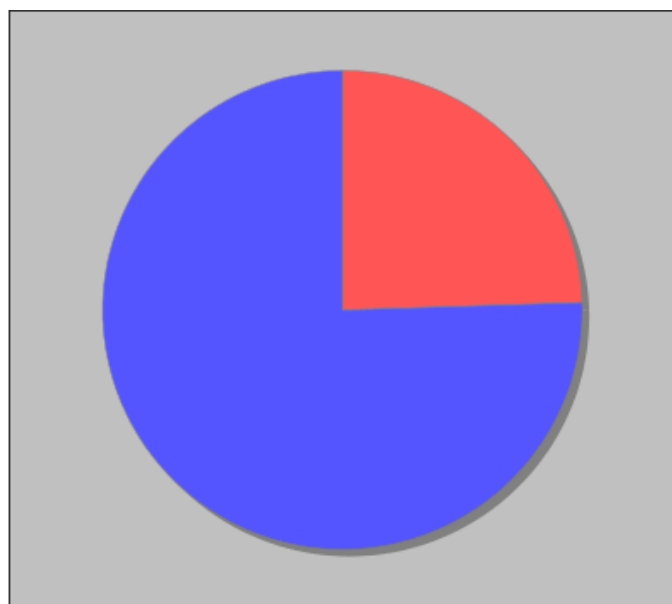


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 97 |
| Personale ATA | 25 |

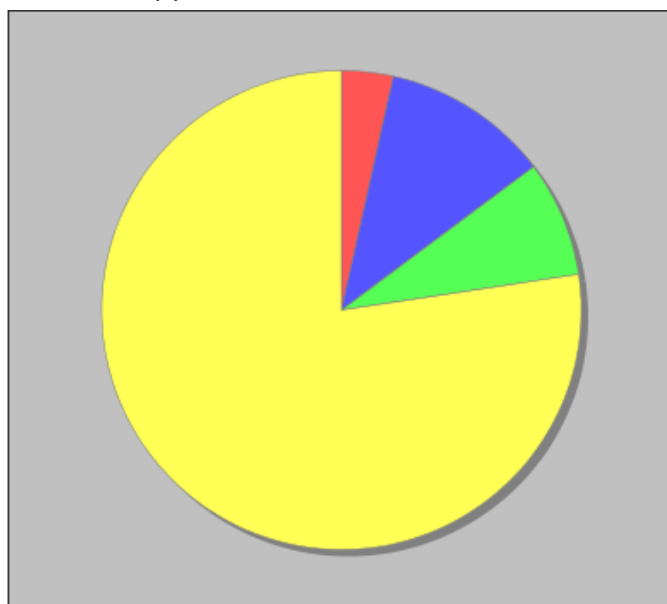
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 89



Aspetti generali

L'Istituzione scolastica ha definito la mission e la vision calandosi in un'attenta lettura del contesto e delle esigenze formative della comunità di appartenenza, condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Pertanto saranno monitorati, in modo sistematico, le attività svolte, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizzando adeguatamente le risorse economiche.

Il nostro istituto si propone, di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione, cittadinanza attiva. Si propone inoltre di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio culturali recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la competenza alfabetico funzionale di almeno i 2/3 degli alunni non italofofoni iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.

Traguardo

Spostare di 1 item la valutazione dell'italiano almeno dal livello di prima acquisizione al livello base per i 2/3 degli alunni non italofofoni iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Non far scendere il Punteggio medio delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica, al di sotto di 6 punti rispetto alla media nazionale. Per la disciplina Inglese, classe quinta: ridurre la differenza nel livello PRE A-1 tra la media nazionale e quella d'istituto che, al momento, è del 7,4%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incrementare la competenza alfabetico-funzionale degli alunni non italofo**

Attraverso la progettazione e la creazione di nuovi spazi di apprendimento, usando a pieno le risorse delle discipline che caratterizzano le STEAM, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro che possano caratterizzarsi come ambienti di apprendimento favorevoli anche per gli alunni maggiormente in difficoltà, si punterà ad incrementare le competenze alfabetico-funzionali degli alunni non italofo. Verranno effettuate delle misurazioni periodiche che permettano di monitorare i risultati delle varie attività proposte in modo da orientare la progettazione delle stesse. Inoltre verrà dato spazio alla formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2. Al fine di completare il quadro, si cercherà, anche attraverso l'adesione alle reti del territorio, di favorire un contesto di collaborazione con le famiglie: in tal modo si cercherà di coinvolgerle maggiormente e renderle più consapevoli del percorso dei propri figli, anche attraverso l'uso di una modulistica appositamente tradotta nella loro lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare la competenza alfabetico funzionale di almeno i 2/3 degli alunni non italofo iscritti ad inizio anno scolastico e in corso d'anno.

Traguardo

Spostare di 1 item la valutazione dell'italiano almeno dal livello di prima acquisizione al livello base per i 2/3 degli alunni non italofo iscritti ad inizio anno scolastico e in



corso d'anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e creazione di spazi di apprendimento, anche attraverso la valorizzazione delle STEAM; impiego di risorse del personale docente (contemporaneità, attività alternative, didattica laboratoriale).

Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo di prove di verifica specifiche costruite ad hoc.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di gruppi classi in cui si utilizzino protocolli, metodologie e strategie didattiche comuni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti del collegio una formazione sulla didattica dell'Italiano come L2.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adesione a reti di scopo specifiche; Redazione di modulistica in lingua straniera per



le principali comunicazioni.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Risultati attesi | Potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento dell'italiano come L2. |

Attività prevista nel percorso: Traduzione modulistica in lingua

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Risultati attesi | Creazione di un pacchetto di modulistica tradotta nelle lingue più comuni presenti nel nostro istituto. |



Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Associazioni |
| Risultati attesi | Superamento delle principali difficoltà alfabetico-funzionali attraverso la creazione di gruppi di lavoro di studenti non italofoni. |

● **Percorso n° 2: Miglioramento risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica per tutti gli ordini di scuola**

Verranno utilizzate le prove standardizzate per poter monitorare l'andamento delle competenze nelle discipline considerate, per poter mantenere e raggiungere gli obiettivi verranno sfruttate tutte le potenzialità delle discipline STEAM e degli ambienti di apprendimento innovativi. Verranno utilizzati gruppi di lavoro misti per sfruttare il peer tutoring e le competenze degli alunni, dando spazio allo sviluppo di relazioni positive e motivanti. I docenti verranno formati all'uso di metodologie didattiche innovative per poter sfruttare al meglio tutta la strumentazione tecnologica acquistata in questo ultimo triennio. Verrà inoltre favorita l'adesione a reti e collaborazioni con il territorio nonché la partecipazione a gare, concorsi e competizioni per permettere ai nostri alunni di confrontarsi non solo all'interno ma anche all'esterno dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Non far scendere il Punteggio medio delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nelle discipline Italiano e Matematica, al di sotto di 6 punti rispetto alla media nazionale. Per la disciplina Inglese, classe quinta: ridurre la differenza nel livello PRE A-1 tra la media nazionale e quella d'istituto che, al momento, è del 7,4%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e creazione di spazi di apprendimento, anche attraverso la valorizzazione delle STEAM; impiego di risorse del personale docente (contemporaneità, attività alternative, didattica laboratoriale).

Rilevazione dei risultati raggiunti attraverso l'utilizzo di prove di verifica specifiche costruite ad hoc.

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di gruppi classi in cui si utilizzino protocolli, metodologie e strategie didattiche comuni.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Offrire ai docenti del collegio una formazione metodologie didattiche innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a reti di scopo.

Partecipazione a concorsi e gare.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Risultati attesi | Miglioramento del know-how dei docenti su metodologie didattiche innovative. Miglioramento delle competenze dei docenti nell'uso degli apparati tecnologici acquistati nell'ultimo triennio. |



Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Associazioni |
| Risultati attesi | Miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica e Inglese, in tutti gli ordini di scuola, attraverso la condivisione di momenti di lavoro di gruppo e/o in gruppi misti. |

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare, concorsi, competizioni.

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, attraverso il confronto all'interno e all'esterno dell'Istituto. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione scolastica ha sposato pienamente le finalità dell'Agenda 2030, in cui si indica che la scuola deve impegnarsi a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti. Negli anni questa istituzione scolastica ha continuato ad investire in strumentazione innovativa e tecnologica. L'obiettivo di privilegiare un apprendimento spendibile nella vita quotidiana e in ogni contesto sarà l'elemento fondante di tutta la progettazione corrente e futura. Lo scopo è quello di fornire alle giovani generazioni competenze per la costruzione di una cittadinanza globale e dotarle di strumenti per agire nel contesto in cui vivono. Pertanto l'innovatività si sostanzia nell'uso consapevole della strumentazione digitale che amplia e supporta la didattica disciplinare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano per tutti gli studenti gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione e i Profili di competenza da esso delineati, attraverso:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- la modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;



- l'utilizzo delle tecnologie (competenze digitali);
- l'utilizzo di metodologie di cooperative learning;
- la diffusione di prassi di personalizzazione degli apprendimenti;
- la responsabilizzazione di tutti i docenti a declinare, nei processi di insegnamento-apprendimento della disciplina insegnata, il curriculum di Cittadinanza e Costituzione, anche attraverso progetti trasversali e d'Istituto

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce del quadro normativo l'istituto si pone il compito di intraprendere un'azione di riqualificazione della valutazione all'insegna della qualità e della trasparenza, finalizzata a consolidare un rapporto di fiducia tra i soggetti che hanno la funzione di erogare pubblici servizi ed i fruitori dei medesimi.

Per valutazione si deve intendere un'operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento-insegnamento in un atteggiamento di ricerca: si valuta per modificare, per innovare una determinata situazione.

Sarà necessario:

- Osservare le situazioni di apprendimento e rilevare gli elementi che si ritengono importanti. Si possono anche misurare prestazioni, abilità ma anche descrivere atteggiamenti, stili e processi;
- Confrontare i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze;



- Coinvolgere i docenti, nei consigli di classe, nei gruppi di insegnanti per discipline o aree, nelle commissioni di studio, appellandosi alla trasparenza nella comunicazione delle valutazioni e alla condivisione dei criteri per la valutazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Adeguamento sito WEB al fine di garantire una maggiore accessibilità e fruibilità dello stesso, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.
- Trasformazione di aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi in tutto l'Istituto per favorire (Next Generation Classrooms): l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Inoltre in tal modo si potranno consolidare: abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).
- Azioni per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto completa la sua offerta formativa nell'arco dei tre ordini di scuola presenti.

I plessi seguono i seguenti orari:

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|------------|------------|------------|------------|------------|--------|----------|
| 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | Chiuso | Chiuso |

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Normale

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|----------|
| 8,00-12,30 | 8,00-12,30 | 8,00-12,30 | 8,00-12,30 | 8,00-12,30 | 8,00-12,30 | Chiuso |

Le classi IV e V frequentano ulteriori due ore in un pomeriggio delle settimane (Orario e Giorno vengono comunicati all'inizio dell'a.s.)

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Pieno

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|------------|------------|------------|------------|------------|--------|----------|
| 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | 8,00-16,00 | Chiuso | Chiuso |

Scuola Primaria "Ungaretti" - Tempo Normale

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|
|--------|---------|-----------|---------|---------|--------|----------|



| | | | | | | |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------|
| 8,10-12,40 | 8,10-12,40 | 8,10-12,40 | 8,10-12,40 | 8,10-12,40 | 8,10-12,40 | Chiuso |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------|

Le classi IV e V frequentano ulteriori due ore in un pomeriggio della settimana (Orario e Giorno vengono comunicati all'inizio dell'a.s.)

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Lunga

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|------------|------------|------------|------------|------------|------------|----------|
| 8,10-13,10 | 8,10-13,10 | 8,10-13,10 | 8,10-13,10 | 8,10-13,10 | 8,10-13,10 | Chiuso |

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Corta

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|------------|------------|------------|------------|------------|--------|----------|
| 8,10-14,10 | 8,10-14,10 | 8,10-14,10 | 8,10-14,10 | 8,10-14,10 | Chiuso | Chiuso |



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ARCOBALENO

PDAA89201N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| C. BATTISTI | PDEE89201V |
| UNGARETTI | PDEE89202X |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| PARINI | PDMM89201T |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO PDAA89201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI PDEE89201V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNGARETTI PDEE89202X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: PARINI PDMM89201T - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato al PTOF e sul sito dell'Istituto si trova il documento completo con il curricolo di istituto aggiornato all'attuale a.s.

Il curricolo è il risultato di un lavoro di sintesi tra tutti i curricoli relativi alle varie discipline, l'ultimo aggiornamento ha portato il nostro istituto a creare un unico documento che contiene e amalgama il contenuto di tutte le discipline in un'ottica verticale, a partire dalla scuola dell'Infanzia per arrivare alla scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

39240_CURRICOLOVERTICALEnov.2022_compressed(1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

- Uscita sul territorio nell'ambito della vi edizione di maratona di lettura "il Veneto legge" flashmob in piazza di Rustega - Visita alla fattoria didattica "rio storto" comune di Camposampiero - Uscita al "parco inclusione Sofia" comune di Camposampiero - Visita mostra illustrazione - Teatro Ferrari - Spettacolo teatrale "Rumori nascosti" - Teatro Ferrari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Primaria "Battisti" ed "Ex-Liceo"

CLASSI PRIME: - Oasi Rossi Santorso CLASSI SECONDE: - Oasi Rossi - Arboretum Massanzago - ETRA - Fattoria da Vicky - Arsego CLASSI TERZE: - Visita all'Acquedotto -Acque Risorgive di Fratte; - Visita al parco archeologico didattico di Livelet, il Villaggio Palafittico; - Uscita didattica da Portegradi fino a Venezia con la ditta di trasporti Stevanato. - Mostra "LOst Hangar, dinosauri rivelati" presso il padiglione 1 della fiera di Padova fruibile da novembre 2022. - Uscita Biblioteca Camposampiero CLASSI QUARTE: - Biennale di Venezia, intera giornata in pullman e vaporetto della sede e un pullman più laboratorio - Collezioni Egizie presso i Musei Civici di Padova, solo



mattino in treno. - Le foci del Po' con battello e "Museo dei grandi fiumi" di Rovigo, escursione in battello con partenza da Pila fino alle foci del Po in collaborazione con esperti Lipu intera giornata con il pullman. - Prog. Eureka - I fiumi del territorio CLASSI QUINTE - Fratta Polesine, visita a Villa Badoer e al museo sui Veneti antichi. Laboratorio sul vetro. - Uscita al Planetario a Padova - Adria con visita al museo archeologico: la giornata si completerà con passeggiata a Porto Caleri. - Biblioteca Camposampiero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Primaria "Ungaretti"

CLASSI PRIME: - Fattoria didattica, Oasi Rossi (Santorso – Vicenza) - Uscita Rio-Storto CLASSI SECONDE E TERZE: - Easy rafting sul fiume Vandura - Parco zoo Cappeller (Cartigliano – Vicenza) CLASSI QUARTE: - Orto botanico di Padova per attività con L'Università (iniziativa Science for all) e visita alla città di Padova (in treno), - Mostra "Sperimentando" e planetario di Padova - Grotte di Ollero - Venezia Palazzo Paguri - Mostra Egizia CLASSI QUINTE: - Università di Padova per le attività "Science for all" - Cappella degli Scrovegni e museo Eremitani - Musme e Museo Eremitani di Padova - Mostra "Sperimentando" e planetario di Padova TUTTE LE CLASSI: - Teatro Ferrari per gli spettacoli teatrali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Scuola Secondaria di I Grado

CLASSI PRIME: - Orto Botanico Padova - Laboratori museo di Montebelluna - Laboratorio ritmico e laboratorio vocale - Lezione concerto - Cartiera Rossano Veneto - Fondazione Bisazza - Vicenza - Museo di geografia + Battello - Padova - Mostra Occhio in gioco - Padova - Mostra illustrazione - Teatro Ferrari - Museo Diocesano e Battistero - Padova - Risorgive di Fratte CLASSI SECONDE: - Uscita a Praglia e ad Arquà Petrarca - Viaggio all'interno del corpo umano Istituto di Anatomia Umana - Padova - Visita alla Cappella degli Scrovegni - Uscita in azienda agraria per fare la mozzarella classi - "Pellegrinaggio" basilica Sant'Antonio - Villa Contarini - Piazzola sul Brenta - Parma - Mostra Illustrazione - Teatro Ferrari - MUSME - Padova CLASSI TERZE: - Gipsoteca di Possagno TV e visita al Tempio - Padova dipartimento di ingegneria navale - Robot sotto controllo! Laboratorio dei sistemi di Controllo Complesso di Ingegneria dell'informazione - Padova - Padova Ebraica - Biennale Venezia - Risiera di San Sabba a Trieste - Agli albori della scienza moderna. Il moto dei corpi. Museo Giovanni Poleni Storia della fisica tra Padova e il mondo - Padova - Laboratori museo di Montebelluna - Musica Progetto "I Giovani cambiano il mondo". Fondazione Cariparo - Introduzione alla lingua latina - Salisburgo-Monaco-Dachau TUTTE LE CLASSI: - Uscite per le attività del gruppo Sportivo Scolastico - Per le vie di Camposampiero - La scuola e la biblioteca - Incontro con il signor Vanzini SEZIONE MUSICALE: - Concorsi musicali, letterari ed artistici e rassegne - Uscita al Conservatorio "Pollini" di Padova - Visita Laboratorio liuteria a Padova - Visita museo pianoforte - Uscite Auditorium Padova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ogni alunno attraverso attività esperienziali di gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Attività progettuali della Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento



| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Psicomotricità |
| Area progettuale | Area Espressiva, Area Sportiva |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• Consolidare le tappe di sviluppo del bambino e le sue capacità simboliche come base dell'apprendimento• Migliorare la collaborazione favorendo il gioco di socializzazione• Usare le risorse del gioco per migliorare la creatività, l'entusiasmo e la partecipazione serena e gioiosa dei bambini |
| Descrizione attività | Le attività si svolgono in un ambiente strutturato e con l'uso di materiale psicomotorio adatto. In questa attività i bambini saranno accompagnati ad esprimere se stessi attraverso il gioco simbolico nelle più svariate forme. In tutte le fasi dell'attività proposta, ognuno saprà sentirsi protagonista del suo agire con gli altri. Al termine vi è un momento conclusivo in cui tutti esternano verbalmente il proprio vissuto. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | UN LIBRO PER AMICO |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento, Area Espressiva |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">-favorire il piacere della lettura di libri anche attraverso il rapporto genitori-figli-arricchire le competenze linguistiche, narrative ed immaginative-sviluppare l'ascolto e l'attenzione-sensibilizzare al valore ed al rispetto di un oggetto comune quale é il libro-apprendere una prima forma di registrazione del prestito-utilizzare l'osservazione sistematica per 'leggere' il libro in modo consapevole-favorire il piacere della scelta di un libro da donare alla biblioteca scolastica-rendere la biblioteca scolastica più funzionale |



| | |
|----------------------|--|
| Descrizione attività | <ul style="list-style-type: none">-prestito settimanale, per circa 10 settimane di un libro a scelta-registrazione autonoma del prestito-partecipazione al progetto nazionale IO LEGGO PERCHÉ-partecipazione al progetto regionale IL VENETO LEGGE - MARATONA DI LETTURA E FLASH MOB-organizzazione della biblioteca scolastica-collaborazione con la Biblioteca Comunale |
|----------------------|--|

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | DIRITTI ...PER CRESCERE! |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Riconoscersi portatori di diritti (al nome, alla famiglia, alla casa, al gioco, alla scuola, alla salute) Maturare consapevolezza di essere diversi ma uniti nell'uguaglianza dei diritti |
| Descrizione attività | Percorso laboratoriale ludico/espressivo |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Continuità : " Zaino in spalla...si parte!" |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• Far conoscere ai bambini la nuova realtà scolastica: la scuola primaria.• Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra bambini e insegnanti tra i due ordini di scuola.• Fare memoria di alcuni ricordi e vissuti da parte dei bambini che già frequentano la scuola primaria. |



| | |
|----------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Incoraggiare i bambini ad affrontare e a vivere con serenità nuovi ambienti e nuove proposte didattiche. |
| Descrizione attività | <ul style="list-style-type: none">• Visita alla scuola primaria da parte dei bambini di cinque anni e condivisione di attività specifiche organizzate con il time docenti e la suddetta commissione .• Incontro di restituzione da parte delle insegnanti delle classi prime sull'andamento dei bambini.• Scambio d'informazioni da parte delle insegnanti |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | "LA SCUOLA IN FESTA" |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere momenti di scambio tra scuola e famiglia- Partecipare attivamente e in modo creativo a momenti di gioia insieme- Provare piacere nell'esprimere emozioni attraverso linguaggi diversi |
| Descrizione attività | <ul style="list-style-type: none">- Auguri di Natale a scuola- Arrivo di Babbo Natale- Festa di Carnevale- Festa di fine anno |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | COSA C'É NEL PIATTO? GINO IL FORMAGGINO E I SUOI AMICI |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">-conoscere e sperimentare il processo caseario-comprende che la preparazione del cibo é una procedura-comprendere il valore nutrizionale di un piatto completo |



| | |
|----------------------|--|
| | -conoscere, attraverso i cinque sensi, il piacere di alimentarsi |
| Descrizione attività | -sperimentazione della trasformazione del latte -sperimentare l'approccio sensoriale verso tutte le proposte alimentari del menù -sequenze temporali sulle procedure di produzione del formaggio -uscita didattica alla fattoria -racconti sul tema dei principali valori nutrizionali |

● Attività progettuali della Scuola Primaria "Battisti"

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

CLASSI PRIME

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | IL BOSCO: CENTRO DI AMICIZIA E DI PAROLE PER VIVERLA |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Attraverso lo sfondo integratore del bosco conoscere le lettere alfabetiche e le regole sociali della convivenza |
| Descrizione attività | Visita alla mostra di Sarmede, accoglienza di tutte le proposte della Biblioteca comunale adatte all'età degli alunni, visita alla Biblioteca |

| | |
|----------------------|---------------------------|
| Titolo dell'attività | Corrispondenza scolastica |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | Corrispondenza scritta con alunni di altre scuole |
| Descrizione attività | Gli alunni saranno invitati a scrivere e tenere una corrispondenza con alunni appartenenti ad altri istituti in Italia o all'estero. |

CLASSI SECONDE

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | ETRA |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Approfondimento e consolidamento, con attività laboratoriali, di argomenti disciplinari |
| Descrizione attività | Attività laboratoriali offerti gratuitamente dagli esperti ETRA con possibile uscita didattica |

CLASSI TERZE

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Tanti alberi, un solo bosco (progetto Biblioteca) |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale, Area Sportiva |
| Risultati attesi | Sensibilizzare gli alunni alla diversità e al rispetto dell'ambiente. |
| Descrizione attività | Lettere animate e laboratori, visita alla Biblioteca. |



| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Progetto " Scacchi a scuola " |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Laboratoriale, Area Sportiva |
| Risultati attesi | <p>Obiettivi specifici:</p> <p>Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici impliciti negli scacchi, Offrire uno strumento piacevole ma impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto. Obiettivi didattici generali</p> <p>SVILUPPO MENTALE:</p> <ul style="list-style-type: none">• affrontare e risolvere continuamente situazioni problematiche;• sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale;• sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;• rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione;• sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa;• favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione;• stimolare il pensiero organizzato;• stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi;• stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. <p>Formazione della coscienza morale .</p> |
| Descrizione attività | GLI SCACCHI COME ATTIVITA' INSERITA NEL CONTESTO INTERDISCIPLINARE |

CLASSI QUARTE

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Progetto biblioteca "Buscare nel bosco" |
|----------------------|---|



| | |
|----------------------|---|
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Sviluppare la risorsa culturale del territorio. Favorire la socializzazione di esperienze e la riflessione. |
| Descrizione attività | La maratona di lettura Visita alla mostra di illustrazione di Sarmede presso teatro Ferrari. Lettura animata e laboratorio presso la biblioteca comunale. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | AMA IL TUO FIUME |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Accrescere la cultura e il rispetto per i fiumi del territorio; apprendere gli elementi tipici del paesaggio agrario; conoscere fauna e flora tipici dei fiumi del territorio; promuovere lo sviluppo eco-sostenibile delle aree agricole lungo i fiumi del territorio. |
| Descrizione attività | Due incontri in classe con l'esperto: antichi mestieri fluviali: cosa facevano i nostri antenati?; i paesaggi dell'acqua tra miti, leggende e azioni dell'uomo. Un'uscita a piedi sul territorio, accompagnati dalla guida, alla scoperta del Muson Vecchio. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Eureka! Funziona! |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva, Area Laboratoriale |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | <p>Il progetto, intende proporre un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare.</p> <p>Il tema di quest'anno sarà "La Pneumatica".</p> <p>Obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">• coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che li circondano;• coltivare il desiderio di costruire e creare, utilizzando la fantasia e quindi innovando, proprio dei bambini di questa fascia di età;• investire in creatività;• fornire un'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a scuola e quindi di sviluppare le competenze;• sperimentare un approccio interdisciplinare delle conoscenze acquisite: mentre si fanno i calcoli necessari per il disegno tecnico, si deve descrivere nel diario cosa si sta facendo;• sviluppare competenze di team working, relazionali ed allo stesso tempo sviluppare il senso di responsabilità: il lavoro di ciascuno contribuisce al successo del lavoro del gruppo;• fornire un'occasione in più alla scuola per praticare il cooperative learning in alternativa alla lezione frontale ed al trasferimento verbale delle conoscenze da docente a discente;• fornire un'occasione ai bambini, che non faticano ad immaginarsi astronauti, esploratori, paleontologi, di sperimentare quanto possa essere divertente fare l'inventore o l'ingegnere, senza distinzione di genere che non appartengono ai bambini della scuola primaria. |
| Descrizione attività | <p>Scopo del progetto</p> <p>Far costruire ai bambini, partendo da un kit di materiale fornito loro, un giocattolo che deve avere quale unica caratteristica vincolante l'essere mobile.</p> <p>Come si realizza il progetto</p> <p>1. Il gruppo classe viene diviso in gruppi di 4/5 bambini, facendo attenzione ad inserire in ciascun gruppo un numero uguale di maschi e femmine compatibilmente con la composizione della classe;</p> |



2. A ciascun gruppo viene fornito un kit di materiali composto, ad esempio, da molle, tondini di legno/ferro, rotelline di legno, elastici, filo elettrico..... (facendo particolare attenzione alla sicurezza);
3. Nel gruppo ciascun bambino assume un ruolo preciso. I ruoli sono: disegnatore tecnico, estensore del diario di bordo, costruttore, disegnatore artistico e pubblicitario;
4. Il gruppo dovrà accordarsi su quale giocattolo costruire con il materiale dato e poi realizzarlo;
5. Le uniche due regole da rispettare sono: 1) il giocattolo deve essere mobile almeno in alcune delle sue parti (aprire, saltare, ruotare, alzare); 2) le idee non vengono proposte dagli insegnanti, nascono dal lavoro del gruppo. Il progetto intende sviluppare l'attitudine al fare lasciando che i bambini si esprimano liberamente senza l'interferenza degli adulti, diventando indipendenti e imparando a risolvere i problemi da soli. L'insegnante in questo contesto è un facilitatore del percorso.

Gara dei piccoli inventori

Al termine del periodo dato per la realizzazione del giocattolo, circa 6/8 settimane con un minimo di 20 ore impiegate, (con la possibilità rispettando il monte ore, di gestirle anche in maniera flessibile) la scuola decide, attraverso una gara di classe, quali sono i giocattoli che saranno presentati alla competizione territoriale e, nel corso della quale saranno valutati da una giuria che terrà conto di tutti i prodotti: il giocattolo, il diario di bordo, il disegno, lo slogan pubblicitario, nonché la presentazione che del giocattolo i bambini riescono a fare.

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | ETRA |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento, Area Espressiva, Area Laboratoriale |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | Approfondimento e consolidamento, con attività laboratoriali, di argomenti disciplinari |
| Descrizione attività | Attività laboratoriali offerti gratuitamente dagli esperti ETRA con possibile uscita didattica |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | IN-CANTO |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Sviluppo capacità vocali-Saper produrre musica "Insieme" |
| Descrizione attività | Scelta brani-prove-esecuzione |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Educazione alla Sicurezza Stradale |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Laboratoriale, Area Sportiva |
| Risultati attesi | Fornire le prime conoscenze per un comportamento corretto e sicuro in strada. |
| Descrizione attività | Attività in aula: <ul style="list-style-type: none">• presentazione della figura dell'operatore di Polizia Locale.• La strada.• La segnaletica orizzontale.• La segnaletica verticale. Forme, colori e simboli.• Il pedone e relative norme di comportamento. |



| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Il marciapiede, la banchina, il percorso pedonale; norme di comportamento.• L'attraversamento pedonale; norme di comportamento.• Il ciclista e relative norme di comportamento.• Il semaforo. Riconoscere i colori. Riconoscere i vari tipi di semaforo (veicolare, pedonale).• I segnali manuali del vigile. <p>Attività pratica:</p> <ul style="list-style-type: none">• percorso presso la pista ciclopedonale di Loreggia espressamente attrezzata con cartelli. |
|--|--|

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | "IMPARIAMO CON... LA PROTEZIONE CIVILE" |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Conoscere il sistema della Protezione Civile, conoscere le azioni di autoprotezione in caso di emergenza o calamità, far crescere negli alunni la responsabilità verso il mondo e le persone che ci circondano e rivolgersi con fiducia verso quanti "indossano" una divisa. |
| Descrizione attività | Le attività avranno la durata di un'ora circa (2interventi),e saranno svolte in orario antimeridiano Le proposte sono: -ascoltare una storia sui volontari della Protezione Civile per conoscerli e spiegare cosa fanno; -conoscere il piano di emergenza della scuola; -cosa fare in caso di terremoto, incendio, alluvione, a scuola, a casa, fuori casa; -visione di un breve video; -autoprotezione per essere di aiuto; -safety bag e suo utilizzo; -proposta dello svolgimento di una prova di evacuazione con la presenza dei volontari della Protezione Civile; -l'attività si concluderà con un breve test somministrato agli alunni per conoscere |



| | |
|--|--|
| | il grado di gradimento dell'attività svolta. |
|--|--|

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Risveglio della sensibilità musicale |
| Area progettuale | Area Espressiva |
| Risultati attesi | L'obiettivo principale è quello di far raggiungere una consapevolezza propedeutica dei sensi, mirata alla possibilità di usufruire pienamente o in parte dell'elemento Musica nella vita. Gli esercizi che manterranno sempre un aspetto ludico, sono tratti dagli insegnamenti del Metodo Dalcroze (che predilige le attività corporee funzionali rimandando gli aspetti prettamente cognitivi ad un secondo momento, quando cioè il soggetto sia fisiologicamente in grado di comprendere i concetti) e dall'esperienza personale. I risultati attesi sono risultanti dall'approccio diretto con argomenti quali aspetti del ritmo, aspetti del suono e dei colori, codici del linguaggio, timbriche d'assieme e strumenti musicali oltre che un maggior senso di lavoro di gruppo, aggregazione e condivisione di uno scopo comune a considerevole contenuto artistico dovuto alla comprensione del gesto-evento musicale. |
| Descrizione attività | <ul style="list-style-type: none">-Esercizi a corpo libero e voce per interiorizzazione del tactus e percezione del "gesto" espressivo-Giochi musicali su altezze, ritmiche ed espressività dinamica-Contatto pratico con codici tradizionali e non, scritti e orali-Ascolti mirati e visioni con esperienza sinestetica-Discussioni e feed-back in itinere sul lavoro svolto |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Progetto Murales con il Liceo Modigliani |
|----------------------|--|



| | |
|----------------------|---|
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Inventare e produrre messaggi visivi; acquisire atteggiamenti costruttivi finalizzati alla produzione di messaggi visivi e alla valorizzazione del proprio ambiente scolastico; socializzare attraverso l'attività di gruppo; lasciare un segno, un'impronta, attraverso il disegno e la pittura, nell'ambiente scuola. |
| Descrizione attività | Incontri tra gli studenti delle classi terze del Liceo Artistico Modigliani e gli alunni di Quarta e Quinta del Tempo Pieno della Primaria di Camposampiero per progettare un murales da realizzare nel cortile esterno del plesso Ex Liceo. |

CLASSI QUINTE

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Biblioteca |
| Area progettuale | Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Educare al piacere della lettura in ottica trasversale con altre discipline |
| Descrizione attività | Visita alla mostra di letteratura per l'infanzia presso Auditorium. Presentazione dell'erbario di Frida Kahlo con attività connesse |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | AVIS |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Educare a comportamenti e stili di vita sani |



| | |
|----------------------|---|
| Descrizione attività | Rivisitazione di una fiaba di Gianni Rodari e attività connesse |
|----------------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | ETRA |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Approfondimento e consolidamento, con attività laboratoriali, di argomenti disciplinari |
| Descrizione attività | Attività laboratoriali offerti gratuitamente dagli esperti ETRA con possibile uscita didattica |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Incontri Open-Day |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Far conoscere la realtà del Corso Musicale |
| Descrizione attività | n.2 Incontri con gli alunni delle classi 5^: prima di Natale, dopo Natale |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | "IMPARIAMO CON... LA PROTEZIONE CIVILE" |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |



| | |
|----------------------|---|
| Risultati attesi | Conoscere il sistema di protezione civile, mettere in atto tutte le azioni di autoprotezione in caso di emergenza o calamità, far crescere nei bambini la responsabilità verso il mondo e le persone che ci circondano e rivolgersi con fiducia verso quanti "indossano" una divisa. |
| Descrizione attività | <p>Le attività avranno la durata di un'ora e si terranno in orario antimeridiano. Le proposte sono:</p> <ul style="list-style-type: none">-ascoltare una storia sui volontari della Protezione Civile per conoscerli e spiegare cosa fanno;-conoscere il piano di emergenza della scuola;-saper cosa fare in caso di terremoto, alluvione, incendio a casa, a scuola, fuori casa;-visione di un breve video;-autoprotezione per essere d'aiuto;-safety bag e suo uso;-proposta di effettuare una prova di evacuazione con la presenza dei volontari della Protezione Civile;-conclusione dell'attività con un breve test per conoscere il grado di gradimento delle attività svolte. |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Risveglio della sensibilità musicale |
| Area progettuale | Area Espressiva |
| Risultati attesi | L'obiettivo principale è quello di far raggiungere una consapevolezza propedeutica dei sensi, mirata alla possibilità di usufruire pienamente o in parte dell'elemento Musica nella vita. Gli esercizi che manterranno sempre un aspetto ludico, sono tratti dagli insegnamenti del Metodo Dalcroze (che predilige le attività corporee funzionali rimandando gli aspetti prettamente cognitivi ad un secondo momento, quando cioè il soggetto sia fisiologicamente in grado di comprendere i concetti) e dall'esperienza personale. I risultati attesi sono risultanti dall'approccio diretto con |



| | |
|----------------------|---|
| | argomenti quali aspetti del ritmo, aspetti del suono e dei colori, codici del linguaggio, timbriche d'assieme e strumenti musicali oltre che un maggior senso di lavoro di gruppo, aggregazione e condivisione di uno scopo comune a considerevole contenuto artistico dovuto alla comprensione del gesto-evento musicale. |
| Descrizione attività | <ul style="list-style-type: none">-Esercizi a corpo libero e voce per interiorizzazione del tactus e percezione del "gesto" espressivo-Giochi musicali su altezze, ritmiche ed espressività dinamica-Contatto pratico con codici tradizionali e non, scritti e orali-Ascolti mirati e visioni con esperienza sinestetica-Discussioni e feed-back in itinere sul lavoro svolto |

● Attività progettuali della Scuola Primaria "Ungaretti"

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curricolo di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | LABORATORI ETRA |
| Area progettuale | Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Potenziamento delle conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche |
| Descrizione attività | Ascolto di letture animate o esperimenti pratici |

| | |
|----------------------|-----------------------------------|
| Titolo dell'attività | A.....come Alimentazione |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Educare ad una sana alimentazione |



| | |
|----------------------|--|
| Descrizione attività | Incontro con tutte le classi della primaria Ungaretti nell'atrio della scuola per una lezione sull'importanza di una sana alimentazione in particolare della frutta. Successivamente i bambini porteranno da casa frutta per la loro merenda un giorno alla settimana. |
|----------------------|--|

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Orto a scuola |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi della natura e dell'ambiente; sviluppare il concetto di prendersi cura di un essere vivente come le piante, ed anche il concetto di imparare ad aspettare per raccogliere i frutti del proprio lavoro. |
| Descrizione attività | Gli alunni ci cimenteranno nel piantare piante, bulbi, piante aromatiche e ortaggi, di cui si prenderanno cura per poi raccoglierne i frutti. |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Progetto Lettura |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Motivazione alla lettura Conoscenza della biblioteca comunale di Camposampiero Esperienza di contatto con i testi di autori per l'infanzia |



| | |
|----------------------|---|
| Descrizione attività | Adesione alle proposte della biblioteca comunale, lettura ad alta voce di testi in classe, prestito dei libri della biblioteca scolastica |
|----------------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | FIERA DI RUSTEGA |
| Area progettuale | Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Apertura della scuola alla comunità locale Far conoscere le attività svolte durante l'anno scolastico Consolidare il legame di collaborazione tra scuola e comunità locale |
| Descrizione attività | Esposizione in occasione della Fiera di Rustega dei lavori svolti nel corso dell'anno Allestimento di un "Expo" nell'atrio della scuola |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | DRUM CIRCLE Attivamente |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Attenzione all'altro Riflessioni sull'amicizia e l'empatia |
| Descrizione attività | Attraverso attività collettive di ritmo e musica sperimentare esperienze di condivisione ed empatia |

| | |
|----------------------|-----------------|
| Titolo dell'attività | NATALE IN VIDEO |
|----------------------|-----------------|



| | |
|----------------------|--|
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Condivisione fra classi di attività per festeggiare il Natale Tenere viva la tradizione del plesso di uno spettacolo natalizio, ma non ancora in presenza per precauzione Stimolare gli alunni all'impegno per la realizzazione di un video comune di plesso |
| Descrizione attività | Riprese e foto degli alunni che svolgono attività in preparazione al Natale e realizzazione di un video |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Le tasse? Ce le racconta il commercialista |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Conoscere del concetto di "tasse" Far capire agli alunni che il pagamento delle tasse è il dovere dei cittadini che consente loro di esercitare il diritto di usufruire dei servizi dello stato sociale Conoscere alcuni principi della Costituzione italiana |
| Descrizione attività | Intervento di alcuni commercialisti che attraverso un cartoon, un gioco da tavolo e il loro intervento spiegheranno ai bambini cosa sono le tasse e a cosa servono |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Educazione alla Sicurezza Stradale |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Laboratoriale, Area Sportiva |



| | |
|----------------------|---|
| Risultati attesi | Fornire le prime conoscenze per un comportamento corretto e sicuro in strada. |
| Descrizione attività | <p>Attività in aula:</p> <ul style="list-style-type: none">• presentazione della figura dell'operatore di Polizia Locale.• La strada.• La segnaletica orizzontale.• La segnaletica verticale. Forme, colori e simboli.• Il pedone e relative norme di comportamento.• Il marciapiede, la banchina, il percorso pedonale; norme di comportamento.• L'attraversamento pedonale; norme di comportamento.• Il ciclista e relative norme di comportamento.• Il semaforo. Riconoscere i colori. Riconoscere i vari tipi di semaforo (veicolare, pedonale).• I segnali manuali del vigile. <p>Attività pratica:</p> <ul style="list-style-type: none">• percorso presso la pista ciclopedonale di Loreggia espressamente attrezzata con cartelli. |

| | |
|----------------------|---------------------------------------|
| Titolo dell'attività | Musica a scuola |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Ampliare l'offerta formativa |
| Descrizione attività | Lezioni aperte di musica |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Sperimentiamoci con il teatro |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Laboratoriale |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | Sperimentarsi in forma teatrale e condividere delle emozioni |
| Descrizione attività | Laboratorio di teatro |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Educazione alla pace |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Partecipazione e rievocazione di eventi storici con e senza associazioni del territorio |
| Descrizione attività | Canti collettivi |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Progetto teatro |
| Area progettuale | Area Espressiva |
| Risultati attesi | Saper esprimersi con la voce e il corpo |
| Descrizione attività | Preparazione di una rappresentazione teatrale di tutto il plesso |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | "Progetto Scuole" dell'Associazione Nazionale Alpini |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | Conoscenza della Costituzione italiana ed elementi costitutivi dello Stato |
| Descrizione attività | Incontro con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale degli Alpini |
| Titolo dell'attività | Sport a scuola |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | Conoscenza diverse attività sportive |
| Descrizione attività | Giornata dedicata allo sport tenuta dai ragazzi dell'Istituto sportivo Newton e conoscenza di esperti in diverse attività motorie. |

Titolo dell'attività Inaugurazione plesso

Area progettuale Inclusione/Benessere, Area Espressiva, Area Laboratoriale

Risultati attesi Partecipazione ad una coreografia musicale e esecuzione di canto corale e bans ritmico

Descrizione attività Laboratorio ritmico musicale nel cortile antistante dell'entrata sud



● Attività progettuali della Scuola Secondaria di I Grado "Parini"

Le attività proposte mirano, nel rispetto della verticalità del curriculum di istituto, al raggiungimento di un pieno sviluppo delle competenze europee, nel rispetto delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Si pongono in un'ottica inclusiva e sono finalizzate al benessere di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati sono declinati all'interno della sintesi di ogni attività progettuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento



| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Lettorato in lingua inglese, francese, spagnola |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento |
| Risultati attesi | Potenziamento linguistico |
| Descrizione attività | Attività di interazione con un'insegnante madrelingua su argomenti concordati con le docenti curricolari. |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | GIORNATA DELLA CORSA CAMPESTRE |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | Promozione dell'attività sportiva tra tutti gli studenti - possibilità di sperimentare un sano contesto agonistico - valorizzazione delle propensioni motorie e sportive degli alunni. |
| Descrizione attività | Gli alunni dell'istituto si cimenteranno nella corsa campestre. Sono previste 3 distanze differenti per prime, seconde e terze medie. Saranno premiati i primi tre ragazzi e ragazze di ogni gara e le classi che avranno conseguito i migliori piazzamenti di gruppo. |

| | |
|--------|-----------------|
| Titolo | CLASSI IN PISTA |
|--------|-----------------|



| | |
|----------------------|---|
| dell'attività | |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | Promozione dell'attività sportiva tra gli studenti - possibilità di sperimentare un sano contesto agonistico - valorizzazione delle propensioni motorie e sportive degli alunni. |
| Descrizione attività | Gli alunni si cimenteranno nelle principali discipline dell'atletica leggera relative alla loro età: corsa veloce, salto in lungo, salto in alto, getto del peso e del vortex. Saranno premiati i primi tre alunni di ogni disciplina e le classi con i migliori risultati di gruppo. |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Tornei interistituti di pallavolo 123 Volley |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | Promozione dell'attività sportiva - preparazione degli alunni ai campionati studenteschi |
| Descrizione attività | Le attività saranno centrate prevalentemente sulla preparazione degli alunni ai campionati studenteschi ed ai tornei di pallavolo ai quali l'istituto parteciperà. Saranno proposte agli studenti anche attività sportive non previste nella programmazione curricolare mattutina. |

| | |
|--------|---------------------------------|
| Titolo | Introduzione alla lingua latina |
|--------|---------------------------------|



| | |
|----------------------|---|
| dell'attività | |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento |
| Risultati attesi | Azione orientante nei confronti degli alunni di classe terza interessati ad iscriversi ad un istituto superiore con latino curricolare; approfondimento metodologico dello studio linguistico. |
| Descrizione attività | Valutazione delle conoscenze in grammatica italiana (test di ingresso); attraverso l'affronto dei primi argomenti di grammatica latina, approfondimento e automatizzazione delle conoscenze grammaticali italiane (analisi logica in primis) e dei parallelismi con il latino; metodologia di approccio alla versione; attività di lettorato. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Inaugurazione della plesso Ex-Liceo |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Sviluppo della musica d'insieme- Collaborazione fra alunni di età diverse- Vocalità-Saper ascoltare l'altro |
| Descrizione attività | Scelta dei brani-Prove a sezioni-Prove d'insieme |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | "EDUCARE GLI AFFETTI. DALLA CONOSCENZA DI SÉ ALL'INCONTRO CON L'ALTRO" |
|----------------------|--|



| | |
|----------------------|--|
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Obiettivi generali e specifici della dimensione biologica, emotivo-cognitiva, relazionale-affettiva, informativa e culturale del progetto. |
| Descrizione attività | <p>Il progetto prevede cinque fasi d'intervento così delineate:</p> <p>Fase Biologica (docenti di matematica e scienze)</p> <p>Fase Emotivo – relazionale (psicologa/psicoterapeuta)</p> <p>Fase Relazionale - Affettiva (personale medico specializzato)</p> <p>Fase Informativa (docenti V consultori e agenzie socio sanitarie del territorio)</p> <p>Fase culturale (docenti dell'istituto)</p> <p>TEMATICHE PROPOSTE</p> <p>1. Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo.</p> <p>2. Conoscenza di sé e la relazione con l'altro.</p> <p>3. Pubertà e cambiamenti corporei ed emotivo – relazionali.</p> <p>4. Aspetti socioculturali, psicologici e valoriali nelle relazioni affettive con gli altri.</p> <p>5. La contraccezione, le malattie sessualmente trasmissibili e i comportamenti a rischio.</p> <p>6. Influenza delle nuove tecnologie nelle interazioni sociali di tipo affettivo.</p> <p>7. Approfondimenti individuati dagli specialisti sanitari e dai docenti delle singole classi.</p> |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Progetto vocalità |
| Area progettuale | Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Posa della voce cantata; saper cantare intonati, in modo espressivo, con una |



| | |
|----------------------|--|
| | postura corretta; saper controllare la propria voce e potenziarla; collaborare con il gruppo classe per la buona riuscita dell'esecuzione corale. |
| Descrizione attività | Cinque incontri con esperto esterno in orario curricolare; esercizi di respirazione e di intonazione; percorso di consapevolezza delle proprie capacità vocali; esecuzione di alcuni canti anche polifonici. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | INCONTRO CON ENRICO VANZINI per la Giornata della Memoria |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Portare gli alunni alla consapevolezza di quanto è accaduto in campo di prigionia e concentramento grazie alla testimonianza personale di Enrico Vanzini. |
| Descrizione attività | Il signor Vanzini, con l'aiuto del collaboratore Gabriele, ripercorre quanto vissuto durante la permanenza nel campo di concentramento di Dachau. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | CCRR |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Sviluppo delle competenze di cittadinanza, miglioramento della partecipazione dei ragazzi alla vita scolastica e della comunità |
| Descrizione | Prosecuzione degli incontri dei rappresentanti dei ragazzi seguiti dall'operatrice |



| | |
|----------|--|
| attività | della cooperativa Laesse per proseguire e concludere le progettualità avviate. Gli incontri si terranno al pomeriggio con cadenza bisettimanale. |
|----------|--|

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | "Motivati al futuro" |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Ridurre e prevenire la dispersione scolastica tra i cicli, contrastare la dispersione implicita e migliorare gli esiti scolastici. |
| Descrizione attività | Attività coordinate di self-consciousness e orientamento destinate agli alunni e alle alunne, ai loro insegnanti e alle loro famiglie |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | FLIC – "Il futuro è un lavoro in corso" |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | Si propone di sviluppare un modello di orientamento che accompagni bambine e bambini, ragazze e ragazzi, nella conoscenza del sé, dei propri talenti e del mondo che li circonda. |
| Descrizione attività | Attività rivolte alle classi seconde o piccoli gruppi per potenziare alcuni aspetti educativi e formativi, esplorare nuovi metodi o attività extracurricolari e approfondire alcune delle tematiche trattate in classe, |



| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Saggi musicali |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Saper gestire proprie emozioni-Collaborazione con altri strumenti-Sviluppare senso ritmico-Saper ascoltare l'altro |
| Descrizione attività | Scelta brani-Prove-Esecuzione pubblica |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | Partecipazioni a Concorsi e Rassegne Musicali |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Saper gestire proprie emozioni-Collaborazione con altri strumenti-Sviluppo ritmico-Saper ascoltare l'altro |
| Descrizione attività | Scelta brani-Prove-Esecuzione |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Eventi musicali in collaborazione con il territorio |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | Visibilità del Corso musicale nel territorio |
| Descrizione attività | Scelta brani-Prove-Esibizione |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | IN-CANTO |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | Sviluppo capacità vocali-Saper produrre musica "Insieme" |
| Descrizione attività | Scelta brani-prove-esecuzione |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Gruppo Flauti Parini |
| Area progettuale | Area Espressiva |
| Risultati attesi | <p>Partecipazione attiva a eventi quali saggi, rassegne, conferenze anche fuori regione, concorsi.</p> <p>Esecuzione di brani a carico del Gruppo flauti Parini costituito dagli attuali alunni uniti agli ex alunni interessati a mantenere contatti con l'ambiente musicale.</p> <p>Conoscere i diversi aspetti di fare musica in altri ambienti senza necessità competitive, per condividere le esperienze con strumentisti più navigati.</p> <p>Mantenere unito il gruppo dando possibilità a chi non è più allievo, di continuare la pratica. Arricchire l'esperienza musicale dell'assieme. Rafforzare il senso di gratificazione e la sicurezza di esecuzione.</p> |



| | |
|----------------------|---|
| Descrizione attività | <p>Durante l'orario effettivo già esistente, si svolgeranno lezioni collettive senza nulla togliere alla linea didattica attuale. Si accoglieranno nella classe di flauto, in qualità di ospiti esterni (ottenuto il dovuto permesso per i nominativi che verranno prontamente comunicati all'amministrazione) tutti gli ex allievi di flauto interessati, in modo da preparare la produzione con un gruppo di flauti ben nutrito e motivato.</p> <p>Saranno sufficienti alcuni incontri a cadenza mensile.</p> <p>Il progetto potrebbe prevedere viaggi che saranno affrontati in bus.</p> |
|----------------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | ORIGINARIAMENTE: formazione/sensibilizzazione al tema della PACE e della NON VIOLENZA |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | <p>GIRO DEI MONDI IN DUE GIORNI</p> <p>Promuovere la consapevolezza dei meccanismi che impediscono una relazione arricchente nell'incontro con il diverso e, contemporaneamente, sperimentare alcuni atteggiamenti e comportamenti che la favoriscono.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA GESTIONE DEI LITIGI</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la pace si basa su una modalità positiva di relazionarsi con la diversità e la divergenza che un conflitto porta con sé, attraverso, l'esplicazione dello stesso, il riconoscimento dell'altro, la negoziazione delle diverse posizioni praticando una comunicazione non violenta.</p> <p>COMUNIC-AZIONI VIRTUALI</p> <p>Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo delle parole nella comunicazione online.</p> |
| Descrizione attività | <p>GIRO DEI MONDI IN DUE GIORNI</p> <p>Il incontro: verrà proposta agli studenti un'attività che permetta di sperimentare diversi punti di vista. L'obiettivo sarà quello di evidenziare gli aspetti più importanti dell'incontro con l'altro e il diverso.</p> <p>Il incontro: si approfondiranno i concetti di stereotipo e pregiudizio, mettendone</p> |



| | |
|--|---|
| | <p>in evidenza i meccanismi di formazione e le strategie per attenuarli.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA GESTIONE DEI LITIGI</p> <p>I incontro: gli studenti rifletteranno sulla differenza tra conflitto e violenza, per passare poi all'analisi delle dinamiche di un litigio.</p> <p>II incontro: verranno presentati gli aspetti centrali delle pratiche della comunicazione non violenta nella gestione delle relazioni conflittuali.</p> <p>COMUNIC-AZIONI VIRTUALI</p> <p>I incontro: verrà presentato il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva.</p> <p>II incontro: insieme agli studenti, verranno individuati alcuni punti significativi del Manifesto in relazione al concetto di cittadinanza digitale, proponendo delle attività capaci di responsabilizzare i ragazzi ad un uso consapevole e appropriato della comunicazione online.</p> |
|--|---|

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | ORIGINALMENTE: formazione/sensibilizzazione al tema dell'ESSENZIALE |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |
| Risultati attesi | <p>POVERO CHI?</p> <p>Confrontarsi sulla percezione della povertà in Italia e nel Mondo, riflettendo sul proprio stile di vita e sul significato della parola "Essenziale".</p> <p>CONDIVIDERE, TRA PROSSIMITA' E RECIPROCITA'</p> <p>Acquisire consapevolezza degli elementi più importanti che costituiscono la relazione di condivisione, che necessita del farsi vicini ai bisogni dell'altro e accogliere le sue ricchezze per soddisfare i propri bisogni.</p> <p>MISSIONE PIANETA TERRA</p> <p>Riflettere sull'attuale modello di sviluppo, con una focalizzazione sulla dimensione ambientale, per trovarne limiti e punti di forza, individuando quale contributo</p> |



| | |
|----------------------|--|
| | ognuno di noi può portare. |
| Descrizione attività | <p>POVERO CHI?</p> <p>Il incontro: verrà proposta un'attività che permetta di prendere consapevolezza delle condizioni economico-sociali in Italia.</p> <p>Il incontro: si avvierà una riflessione sul concetto di "stile di vita", da maturare attraverso scelte di condivisione responsabile e sostenibile.</p> <p>CONDIVIDERE, TRA PROSSIMITA' E RECIPROCITA'</p> <p>Il incontro: verrà proposto di riflettere sulla percezione che ogni singolo ragazzo ha rispetto alle relazioni che vive all'interno della classe.</p> <p>Il incontro: gli studenti avranno modo di conoscere alcuni elementi essenziali di una relazione di condivisione, sperimentando la giusta distanza dall'altro e la necessità della reciprocità come scambio di ricchezze personali.</p> <p>MISSIONE PIANETA TERRA</p> <p>Il incontro: verrà presentata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, individuando gli obiettivi legati alla dimensione ambientale.</p> <p>Il incontro: partendo da alcune situazioni ambientali legate alla nostra regione, verrà chiesto agli studenti di provare ad immaginare delle azioni capaci di incidere positivamente sul proprio tempo di vita e su quello delle generazioni future.</p> |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Amici di penna. Basta social, meglio la carta! |
| Area progettuale | Area Espressiva, Area Laboratoriale |
| Risultati attesi | <p>ABILITÀ: Produrre semplici lettere per stabilire ed allargare rapporti interpersonali. Comunicare per iscritto con semplici testi (fantastici e regolativi) rispettando le fondamentali strutture ortografiche e la punteggiatura. Leggere lettere e semplici testi, sapendo cogliere il senso globale per poter rispondere.</p> <p>CONOSCENZE: Esercizi sulla struttura e scrittura delle lettere (mittenti e</p> |



| | |
|----------------------|---|
| | destinatari). Scrittura di lettere e testi in risposta a quelli ricevuti da Cittadella (compiti autentici). |
| Descrizione attività | I ragazzi intraprenderanno nell'A.S. 2022/23 uno scambio epistolare con un'altra classe parigrado di un'altra scuola del territorio padovano. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Recupero/Potenziamento |
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento |
| Risultati attesi | <p>RECUPERO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;- Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;- Usare strategie compensative di apprendimento;- Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali;- Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva;- Stimolare la motivazione ad apprendere;- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. <p>CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;- Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili;- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; |



| | |
|----------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. |
| Descrizione attività | <p>Questo Progetto prevede al suo interno due tipologie di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Attività di recupero relative ad alunni in situazioni di fragilità;2) Attività di consolidamento e potenziamento. <p>Le attività verranno proposte per contenuti e tempi, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascun docente coinvolto nel progetto.</p> <p>Il lavoro è previsto secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Frontale e individualizzato- Attività in piccolo gruppo- Attività in gruppi paralleli all'interno del gruppo classe- Attività laboratoriali <p>Il lavoro proposto porterà ad una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri.</p> |

| | |
|----------------------|----------------------|
| Titolo dell'attività | Open Day |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere |



| | |
|----------------------|--|
| Risultati attesi | Far conoscere la scuola all'utenza territoriale. |
| Descrizione attività | Accoglienza dei genitori delle classi quinte del territorio e presentazione delle attività della scuola secondaria di primo grado. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Lezioni-concerto |
| Area progettuale | Inclusione/Benessere, Recupero/Potenziamento, Area Espressiva |
| Risultati attesi | Approfondimento della conoscenza musicale- approccio diretto al "fare" musica |
| Descrizione attività | Scelta del concerto in base all'offerta proposta da Enti Musicali |

| | |
|----------------------|--|
| Titolo dell'attività | FASI DISTRETTUALE E PROVINCIALE CAMPESTRE |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | AUMENTO DEL NUMERO DI ALUNNI CHE SCELGONO UNO STILE DI VITA ATTIVO - PROMOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI |
| Descrizione attività | Trattasi della partecipazione dell'istituto alle fasi distrettuali e provinciali della corsa campestre. |



| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | FASI PROVINCIALI ATLETICA LEGGERA |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | AUMENTO DEL NUMERO DI ALUNNI CHE SCELGONO UNO STILE DI VITA ATTIVO - PROMOZIONE DEL TALENTO E PROMOZIONE DI SANE ABITUDINI |
| Descrizione attività | L'ISTITUTO PARTECIPERA' ALLE FASI PROVINCIALI DI ATLETICA LEGGERA CATEGORIA RAGAZZI (NATI 2011) E CADETTI (NATI 2009 - 2010) |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | PROGETTO PROMOZIONE STILI DI VITA ATTIVI |
| Area progettuale | Area Sportiva |
| Risultati attesi | AUMENTARE IL NUMERO DI ADOLESCENTI CHE TORNERANNO A PRATICARE ATTIVITA' MOTORIA REGOLARMENTE DOPO IL PERIODO DEL COVID. |
| Descrizione attività | SARA' EFFETTUATO UN INCONTRO CON LE CLASSI TERZE MEDIE CON UN ESPERTO ESTERNO AL FINE DI INCENTIVARE IL RITORNO ALLA PRATICA SPORTIVA DI COLORO CHE AVESSERO ABBANDONATO LO SPORT DURANTE LA PANDEMIA. L'ESPERTO ESTERNO SARA' SCELTO DAL TAVOLO DEGLI ASSESSORI ALLO SPORT DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE. |

| | |
|----------------------|---|
| Titolo dell'attività | Corso di POTENZIAMENTO e APPROFONDIMENTO (con possibilità di Certificazione finale) |
|----------------------|---|



| | |
|----------------------|---|
| Area progettuale | Recupero/Potenziamento |
| Risultati attesi | Potenziamento e approfondimento della conoscenza della Lingua INGLESE. |
| Descrizione attività | Incontri pomeridiani on-line (per un totale di 20 ore) in orario extra-curricolare con docente madrelingua con eventuale possibilità di certificazione finale |

● Comprendimi per come scrivo

Screening di prestazione atipiche nel linguaggio (scuola dell'infanzia) e nella scrittura (scuola primaria) con l'obiettivo di indirizzare i docenti a percorsi mirati di potenziamento e recupero con la supervisione di una logopedista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Scuola primaria: somministrazione ai bambini delle classi prime di due dettati di screening indicativamente a inizio febbraio e fine maggio. Correzione dei dettati da parte del docente referente del progetto e invio alla logopedista dei dettati atipici. Restituzione degli esiti ai docenti di italiano delle classi prime e organizzazione dei gruppi di recupero. Sintesi a giugno delle situazioni che richiederanno un'osservazione mirata nel corso della classe II (totale 5 ore).
Scuola dell'Infanzia: presenza della logopedista con piccolo gruppo di bambini che presentano difficoltà di linguaggio. Restituzione alle insegnanti da parte della logopedista con consigli di azioni e strategie da applicare nei singoli casi (totale 5 ore; periodo indicativo: marzo-aprile)."

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

● Progetto di alfabetizzazione emotiva Ben-Essere a scuola

Interventi in classe di carattere esperienziale, verranno utilizzati strumenti e tecniche di animazione, compresi giochi di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere ogni studente in grado di riconoscere le proprie emozioni e tradurle nel linguaggio verbale e di imparare a gestirle in relazione ai vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Incontri settimanali per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte. Attività di 6 ore di formazione curate dagli esperti dell'AULSS6. Due incontri (uno iniziale e uno finale) con le famiglie delle classi interessate, le specialiste e i docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle relazioni interpersonali di classe. Scoperta delle proprie emozioni. Strategie di approccio alle emozioni. Riflessione sul concetto di rischio e sul tempo destinato all'utilizzo delle



tecnologie digitali, in termini di consumo quotidiano e possibile perdita di controllo.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto attività psicomotoria

Attività psicomotoria per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze motorie degli studenti, miglioramento delle relazioni tra studenti. Miglioramento dell'identità del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto S(iamo) T(tutti in) E(voluzione) M(etodologica)

In forma laboratoriale si utilizzano i materiali STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Potenziare il corretto uso della tecnologia con attività trasversali alle varie discipline di insegnamento, favorendo un clima inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti ETRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Maturazione di un pensiero e di una cultura ecologica, dove la consapevolezza degli effetti dei propri comportamenti aiuta gli studenti a modificare le proprie abitudini e in modo vicario modificare le abitudini delle proprie famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoristi improntate alla sostenibilità e ritagliate sulle necessità della comunità di riferimento del nostro Istituto.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetti offerti dalle aziende del territorio

● Progetto lettura/biblioteca

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Ritrovare il piacere della condivisione dei saperi partendo da esperienze pratiche di comunità e in compagnia dei propri pari e adulti di riferimento.

Valorizzazione delle risorse e dei servizi offerti dalla propria comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività curricolari ed extracurricolari, con la collaborazione della biblioteca del paese per ritrovare momenti di condivisione sociale della cultura, attraverso mostre, incontri con l'autore e letture animate.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi dell'ente locale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento e potenziamento della connettività.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento delle operazioni di potenziamento della connettività per le attività amministrative e didattiche previste dall'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di alfabetizzazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività trasversali all'interno della didattica curricolare e di quella laboratoriale di alfabetizzazione digitale, finalizzate alla consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali con competenza ed efficacia.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività di formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto.

Titolo attività: Attività di
coinvolgimento della comunità
scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività didattiche e formative a cura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione digitale per coinvolgere la comunità scolastica nell'uso delle nuove tecnologie e ad inserirle all'interno della didattica tradizionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - PDAA89201N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Molteplici sono gli strumenti utilizzati nella Scuola dell'Infanzia per osservare gli apprendimenti dei bambini:

- Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le loro esperienze;
- L'esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- Attività laboratoriali dove si darà rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività stessa, favorendo così l'acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- La vita di relazione promuovendo l'interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curriculum verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:

- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni;
- L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" - PDIC89200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Molteplici sono gli strumenti utilizzati nella Scuola dell'Infanzia per osservare gli apprendimenti dei bambini:

- Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed



interpretano in modo creativo le loro esperienze;

- L'esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- Attività laboratoriali dove si darà rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività stessa, favorendo così l'acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- La vita di relazione promuovendo l'interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:

- L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni;
- L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.

Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato "Regolamento sulla valutazione degli alunni"; ne vengono qui delineate le linee generali:

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:

- All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L'esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l'alunno in un percorso di crescita, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.
- La scuola predispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell'alunno.
- La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale.
- Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Corretto e responsabile:

L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

Corretto:

L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto:

L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto:

L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto:

L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria:

Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e condividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da



mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative.

Scuola Secondaria di I Grado:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni:

A favore dell'ammissione alla classe successiva:

- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la non ammissione alla classe successiva:

- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:
 - impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
 - livello di maturazione non adeguato all'età;
 - insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);
 - previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative,



per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato.

Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI).

I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate.

Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti generali di ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PARINI - PDMM89201T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.

Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato "Regolamento sulla valutazione degli alunni"; ne vengono qui delineate le linee generali:

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed



educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:

- All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L'esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l'alunno in un percorso di crescita, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.
- La scuola predispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell'alunno.
- La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale.
- Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.

Corrispondenza del voto rispetto agli apprendimenti

10 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi.

9 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica in contesti nuovi.

8 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia.

7 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato.

6 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note.

5 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione.



4 - Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curriculum verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

Corretto e responsabile:

L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

Corretto:

L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto:

L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto:

L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto:

L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di I Grado:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni:

A favore dell'ammissione alla classe successiva:

- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

Per la non ammissione alla classe successiva:

- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:
 - impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno;
 - livello di maturazione non adeguato all'età;
 - insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);
 - previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato. Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI). I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate. Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti generali di ammissione all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. BATTISTI - PDEE89201V
UNGARETTI - PDEE89202X

Criteri di valutazione comuni

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo



sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per quanto riguarda la valutazione alla scuola primaria il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 dispone indicazioni specifiche "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Al termine della classe quinta viene rilasciata la certificazione delle competenze.

Per IRC o le ATTIVITA' ALTERNATIVE, si applica la scala pentenaria dei giudizi già in uso dal non sufficiente all'ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curriculum verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina è equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

Corretto e responsabile:

L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui.

Corretto:

L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto:

L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto:

L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto:

L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Scuola Primaria:

Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e condividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto attua strategie ed interventi per l'inclusione. A questo fine realizza percorsi formativi per gli insegnanti atti alla sensibilizzazione su questo tema. La scuola coinvolge diversi soggetti (ad esempio famiglie, enti, associazioni) nella realizzazione del Piano per l'Inclusione e nell'attuazione dei processi inclusivi. Vengono, inoltre, adottati strumenti per garantire accessibilità e fruibilità delle risorse e degli spazi a tutti gli studenti. La scuola realizza azioni finalizzate al recupero e al potenziamento attraverso attività per gruppi di livello e laboratori a classi aperte. Gli alunni che presentano qualche difficoltà nell'apprendimento sono seguiti e supportati nel loro percorso scolastico attraverso iniziative interne all'orario curricolare oppure nel pomeriggio. Le eccellenze sono potenziate soprattutto nella scuola secondaria tramite la partecipazione a gare e concorsi esterni all'istituto. Il livello di inclusività è monitorato tramite precisi sondaggi rivolti a tutta la popolazione scolastica.

Punti di debolezza:

Le attività di recupero e alfabetizzazione che la scuola promuove (tenute sia dai docenti che da altre organizzazioni) non sono seguite in modo costante dagli studenti a cui vengono proposte, ovvero coloro che potrebbero trarne maggior beneficio. Talvolta questa discontinuità è legata a problemi di trasporto e di logistica. Le buone pratiche riferite all'inclusione, all'intercultura, al recupero e al potenziamento necessitano di una maggiore divulgazione tra tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA



Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono il risultato di un attento lavoro da parte di tutte le figure coinvolte nello sviluppo del progetto di vita degli alunni, nascono da una collaborazione tra le varie figure sia professionali che familiari. Il coinvolgimento delle famiglie risulta essere un punto cardine della stesura di questo importante documento poiché permette di stabilire una continuità tra il lavoro scolastico e quello extrascolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: tutti i docenti del team, le funzioni strumentali, le figure professionali sanitarie e assistenziali, il personale ATA (quando necessario), le famiglie, le associazioni di riferimento se interessate nel piano di vita dell'alunno e il Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta non solo nella predisposizione e stesura del PEI, ma anche nelle scelte che vengono fatte all'inizio dell'anno scolastico in relazione al percorso formativo di crescita dell'alunno, in funzione di una crescita sia personale che sociale. Viene inoltre interpellata ogni qualvolta serva un confronto tra il mondo scolastico ed extrascolastico. Il team allargato inoltre rimane a disposizione nel momento in cui la famiglia necessita di un confronto sulle dinamiche



relazionali o sul percorso di studio del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione seguono la filosofia generale intrapresa dall'Istituto, ovviamente viene posta attenzione a quelle che sono le indicazioni contenute all'interno dei PEI o nei PDP di ogni singolo alunno. L'impatto che ha la peculiare situazione di vita di ogni alunno è attentamente valutato da parte del team docente che si occupa del suo percorso. E' infatti una scelta condivisa collegialmente, quella di mantenere una modalità di valutazione che garantisca ad ogni alunno di essere valutato secondo le sue propensioni, secondo i suoi talenti e quando necessario secondo il momento di vita che ne sta caratterizzando il suo percorso di crescita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico, che sia esso riferito al primo ingresso alla scuola dell'infanzia o all'ingresso a seguito di trasferimento, è curato dai docenti che prenderanno in carico il percorso formativo dell'alunno. Nel caso in cui l'alunno in ingresso sia proveniente da un paese straniero, un'apposita commissione si occupa della valutazione delle competenze in entrata al fine di fornire un'indicazione su quale sia il migliore inserimento possibile. Rispetto la continuità, è previsto, per ogni passaggio tra ordini di scuola, un momento di confronto tra i docenti della scuola di partenza e quelli della scuola di accoglienza, senza distinzioni tra tipologie di scuole. Vengono infatti intrattenuti rapporti per la raccolta di informazioni con i coordinatori delle scuole di provenienza, anche se diverse da quelle del nostro istituto. Infine, le attività di orientamento riguardano principalmente l'ultimo della scuola secondaria di I grado, anche se nell'ultimo triennio sono state attivate delle attività di orientamento scolastico fin dalla quarta classe della scuola primaria, il tutto al fine di creare un percorso di consapevolezza ed esperienza maggiore e poter affrontare la scelta della scuola secondaria di II grado con maggiore sicurezza. A tal fine sono previsti, anche grazie ad attività di rete tra scuole, momenti di incontro già a partire dal secondo anno della scuola secondaria di I grado con alcune realtà scolastiche del territorio. E' inoltre attivo uno sportello d'ascolto rivolto anche ai genitori per potersi confrontare rispetto eventuali dubbi su tali tematiche. Rimane inteso che il percorso sviluppato per gli alunni dell'Istituto è finalizzato alla valorizzazione dei loro talenti, in



modo da portarli ad una scelta non di una scuola ma di un percorso di vita.



Piano per la didattica digitale integrata

Al momento non sono previste attività di didattica digitale integrata, si prevede la possibilità di utilizzare tale strumento nel caso in cui dovesse rendersi necessario; in tal caso sarà contemporaneamente prevista la definizione delle procedure ed eventuali regolamenti per il suo uso.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è orientata verso una razionalizzazione delle risorse; il modello organizzativo segue le esigenze del territorio ed è in linea con la dotazione organica attribuita all'Istituto.

L'Istituto aderisce ad una serie di reti di scuole dell'ambito di riferimento e a sua volta è scuola capofila per la formazione dei docenti e del personale della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collabora nella predisposizione delle comunicazioni interne. Raccoglie e controlla le indicazioni in merito alla scelta dei libri di testo per l'I.C. Partecipa alle riunioni di coordinamento (staff) indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione del funzionigramma. Collabora alla formazione delle sezioni e delle classi dell'I.C. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. E' membro del N.I.V. Collabora con le Funzioni Strumentali al PTOF. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria. Riceve il

1



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>pubblico e rappresentanti di enti esterni in assenza del D.S. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei tirocinanti fornendo informazioni sull'organizzazione dell'I.C.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse e il personale destinati ai progetti relativi all'area assegnata. Coordina l'azione degli insegnanti attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni. Coordina i progetti in funzione all'area assegnata. Collabora con il D.S. per i rapporti con le altre agenzie educative e il territorio.</p> | 7 |
| Responsabile di plesso | <p>Funge da rappresentante del dirigente scolastico nel plesso; Collabora nell'applicazione/controllo delle circolari, delle disposizioni del Dirigente e del rispetto della normativa scolastica vigente; Si occupa dello svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso. Si occupa della sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; Ha la delega a presiedere i consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S. Cura i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Cura i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Effettua un controllo</p> | 6 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <p>periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia. Autorizza l'ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa. E' delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici.</p> | |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del personale. In particolare l'animatore digitale cura:</p> <p>LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD e sull'utilizzo della piattaforma Google;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>E' un team che supporta l'istituzione nello sviluppo delle pratiche didattiche tecnologiche, fornendo sia supporto ai docenti che proponendo nuove progettualità calate all'interno di ogni singolo plesso. Svolge un ruolo</p> | 8 |



| | | |
|---|---|---|
| | di consulenza nella stesura dei progetti inerenti le nuove tecnologie. | |
| Docente specialista di educazione motoria | Docente specialista che cura la disciplina di educazione fisica all'interno delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Fa parte del Centro sportivo scolastico e collabora con i docenti di educazione fisica della scuola secondaria di I grado per la progettazione di attività verticali in linea con i contenuti del curriculum di istituto. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali. Un budget specifico di ore è inoltre, a seguito di condivisione con il Collegio dei Docenti, dedicato ad attività di sportello di ascolto (per alunni, personale e genitori) e ad interventi mirati all'interno delle classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sportello d'ascolto | 3 |
| Docente di sostegno | <p>E' assegnato ad attività di ampliamento offerta formativa, di recupero e potenziamento, di alfabetizzazione e supporto agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali con</p> | 1 |



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

priorità su alunni con certificazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

E' assegnato ad attività di ampliamento offerta
formativa, di recupero e potenziamento, di
alfabetizzazione e supporto agli alunni
neoarrivati o con bisogni educativi speciali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico con applicativo Nuvola, scarico della posta elettronica e di tutte le comunicazioni utili da siti istituzionali; pubblicazione degli atti all'albo e sul sito web; archiviazione atti, riordino archivio; convocazione organi collegiali, giunta esecutiva, consiglio di istituto, collegio docenti, ecc.; prenotazione locali necessari per attività collegiali e riunioni varie; corrispondenza e rapporti con enti esterni e rapporti con la ditta appaltatrice dei fotocopiatori toner e/o di manutenzione fotocopiatori.



Ufficio acquisti

Supporto e aiuto a ufficio personale; gestione degli acquisti di materiale di facile consumo: richiesta preventivi, predisposizione determine di spesa, ordini di acquisto, bandi e gare, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa; incarichi agli esperti esterni; incarichi e adempimenti connessi alla liquidazione del MOF; gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati e ricognizione materiali; gestione degli adempimenti connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e sulla privacy, gestione delle iniziative di formazione e aggiornamento per il personale, gestione formazione ambito 20.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con portale Nuvola; inserimento a SIDI dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, certificati, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; preparazione di tutto il materiale per scrutini od esami; statistiche relative agli alunni, richieste di accesso agli atti e ricerca pratiche relative agli alunni; predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo scuola primaria e secondaria di I grado; servizio di sportello inerente alla didattica; pratiche infortuni.

Personale

Gestione giuridica e amministrativa del personale docente di scuola: stipula contratti di assunzione, assunzioni di servizio, acquisizione documenti di rito, certificati di servizio; emissione decreti di congedo ed aspettativa, tenuta dei fascicoli personali, convocazione supplenti in sostituzione del personale assente; tenuta del registro delle assenze, inserimento dati riguardanti il personale nel SIDI; trasmissione comunicazioni a Coveneto; gestione domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di



pensione del personale docente; retribuzioni personale supplente; TFR e modelli disoccupazione; rapporti con la Curia Vescovile per quanto riguarda i docenti IRC; gestione graduatorie personale docente (valutazione titoli e inserimento a sistema); servizio di sportello per i docenti dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscamposampiero.edu.it/regolamenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Formazione personale in base al Piano Nazionale di Formazione.

Gestione formazione docenti in percorso di formazione e prova.

Coordinamento e rendicontazione attività formative delle scuole appartenenti all'ambito 20.

Denominazione della rete: Rete Consilium

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione buone pratiche tra le scuole dell'ambito 20.

Denominazione della rete: Rete Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto attività legate all'ambito dell'Intercultura.



Denominazione della rete: Rete Polar

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento per gli studenti e supporto alle famiglie.

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e supporto nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Denominazione della rete: Rete Insieme per la Consulenza Sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Condivisione risorse per la sorveglianza sanitaria.

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di supporto al personale, agli alunni e alle famiglie sull'inclusione.

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo e formazione tra le scuole con annessa una scuola dell'infanzia.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione specifica

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti dell'Università ed eventuali attività di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione specifica

Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza dei tirocinanti dell'Università ed eventuali attività di formazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Formazione sugli aspetti della privacy nella gestione quotidiana dei documenti.

Modalità di lavoro

- Corso online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione uso monitor interattivi

Formazione specifica sull'uso didattico dei monitor interattivi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Formazione su pratiche didattiche inclusive

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In sede di Collegio dei Docenti sono state inoltre rilevate necessità formative nelle seguenti aree:

- Inclusione
- Linguistica



- Artistico-Musicale (compreso il campo teatrale)
- Metodologie Didattiche Innovative (comprese le discipline STEAM)

Tali aree potranno essere di riferimento per eventuali interventi formativi da programmare e attuare in corso d'anno.

Saranno inoltre previsti dei corsi di formazione relativi alla sicurezza sia per prima formazione che per aggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Privacy

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Gestione Privacy |
| Destinatari | DSGA e tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
| Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte | |
| Azienda specializzata nel settore della privacy. | |

Formazione gestione sito web

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Aggiornamento contenuti del sito web |
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda specializzata sulla gestione del sito web dell'istituto

Approfondimento

Saranno previsti dei corsi di formazione relativi alla sicurezza sia per prima formazione che per aggiornamento.